



Hiking Europe



SUI MONTI DI CRISTALLO DELLA VENA
EMILIA-ROMAGNA

www.hikingeurope.net

HikingEurope

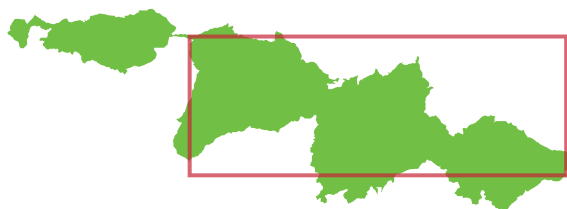
MAPPA SCHEMATICA DEL PERCORSO CON I NUMERI DELLE TAPPE



Legenda

- TAPPA** Tappa
- Itinerario
- Strada
- Autostrada
- ++ Ferrovìa
- Corso d'acqua
- Parco regionale
- Parco nazionale
- ↘ Passo
- ▲ Monte
- Centro abitato
- Inizio o arrivo tappa

PARCO REGIONALE VENA DEL GESSO ROMAGNOLA





SUI MONTI DI CRISTALLO DELLA VENA

Camminando sulle creste lucenti della Vena del Gesso Romagnola

È uno dei tratti più singolari dell'Alta Via dei Parchi, che percorre quasi per intero la cresta della Vena del Gesso in tre tappe.

Dai resti della rocca di Tossignano scendiamo alla gola di Tramosasso, per poi risalire ai piedi delle falesie stratificate della Riva di San Biagio; proseguiamo in cresta, sullo straordinario terreno roccioso formato da cristalli traslucidi di gesso; dopo il M. del Casino si incontra la larga sella di Cà Budrio, ricca di fioriture di orchidee, e proseguiamo sulla cresta con piccoli saliscendi fino alla chiesetta di Sasso Letroso. Scendiamo su strada a Borgo Rivola e, dopo la passerella sul Senio, torniamo a salire toccando il minuscolo borgo dei Crivellari e le brulle pendici del M. della Volpe, su cui sono abbarbicati esemplari di leggio e terebinto. Sempre su terreno roccioso, dopo la sella di Ca' Faggia che domina la valle cieca del Rio Stella, regno del lupo, arriviamo a incrociare la strada che sale alla cima di M. Mauro, nei pressi del quale troviamo l'antica pieve di S. Maria in Tiberiaci, recentemente ristrutturata. L'ultima, ripida, discesa porta al torrente Sintria, quindi risaliamo fra frutteti, vigne e boschetti al Carnè; da qui, infine, raggiungiamo l'affascinante borgo medievale di Brisighella.

HikingEurope

SUI MONTI DI CRISTALLO DELLA VENA

Camminando sulle creste lucenti della Vena del Gesso Romagnola

Ci deve essere qualcosa di magico nel gesso: da oltre 6.000 anni le rocce e le caverne della Vena del Gesso hanno catturato l'attenzione e l'interesse dell'uomo. Questa escursione ci porta a scoprire questo luogo meraviglioso, un'escursione di tre giorni attraverso la montagna cristallina.

1 GIORNO - La riva di San Biagio e la grotta di Re Tiberio

Da Borgo Tossignano saliamo alla rupe in cui sorgono i ruderi della rocca di Tossignano; scendiamo alla gola di Tramosasso, scavata nel gesso dal rio Sgarba, prima di arrivare ai piedi della Riva di San Biagio, poi fra prati e cespuglieti raggiungiamo il Passo della Prè e da qui sulla cresta gessosa con continui saliscendi fino a Sasso Letroso, affacciata sulla valle del torrente Senio proprio di fronte alla grande cave di Monte Tondo; infine scendiamo su strada fino a Borgo Rivola.

2 GIORNO – Monte Mauro

A Borgo Rivola attraversiamo il Senio su una passerella, iniziamo poi la ripida salita fino al minuscolo borgo dei Crivellari e poi nel bosco fino al M. della Volpe. Giunti in cima seguiamo il filo di cresta con belle vedute sulle falesie meridionali e sulla valle cieca del Rio Stella, fino a incrociare la strada che sale a M. Mauro, e all'antica pieve. Dalla chiesa procediamo in direzione dello sperone gessoso del M. Incisa; raggiunto il fondovalle del Sintria proseguiamo fra frutteti, vigne e boschetti fino al Parco del Carné.

Foto: Massimiliano Costa





3 GIORNO - Brisighella

Dal Carnè aggiriamo il Monte Rontana e percorriamo il sentiero carrabile che raggiunge dapprima Ca' Marana, poi scendiamo al Museo geologico all'aperto dell'ex-cava del Monticino. Dopo una visita al museo, proseguiamo in direzione della Rocca di Brisighella e della Torre dell'Orologio, da cui una serie di scalinate permettono di raggiungere il centro storico dell'affascinante borgo medievale di Brisighella.

Pacchetto relativo all'itinerario:

Durata: 3 giorni e 2 notti

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Il pacchetto comprende: 2 pernottamenti, 2 colazioni, 2 cene, 2 pranzi al sacco, treno per Brisighella-Faenza. Il viaggiatore dovrebbe avere il proprio cuscino e sacco a pelo per il pernottamento.

Il pacchetto non include: le spese della guida, il biglietto dell'autobus (linea n.44) Imola-Borgo Tossignano (possibilità di acquistare il biglietto in autobus), il trasporto dei bagagli durante il viaggio e altri costi aggiuntivi.

È possibile avere servizi aggiuntivi:

Tossignano: possibilità di visitare il museo geologico presso il Palazzo Baronale, centro visitatori del Parco.

Grotta di Re Tiberio: possibilità di visitare su prenotazione.

Riolo Terme: possibilità di visitare la Rocca ed il Museo del Parco del Vena del Gesso.

Grotta Tanaccia: possibilità di visita con il noleggio delle attrezzature speleologiche.

Brisighella:

- itinerario storico/culturale ad anello della città di Brisighella sui Gessi (la Via degli Asini);
- visita al museo geologico all'aperto "il Monticino"
- visita alla Rocca di Brisighella;
- visita alla Galleria Marana ed al laghetto sotterraneo;
- visita alla pieve romanica di Tho;
- itinerario virtuale gourmet: olio di Brisighella (visita e degustazione presso il frantoio), formaggio di capra di Romagna, razza suina "Mora romagnola" marchio IGP, vitellone bianco dell'Appennino centrale, carciofo Moretto IGP di Brisighella, scalogno IGP di Romagna, frutti dimenticati, erbe medicinali di Casola Valsenio, nettarina IGP di Romagna.

Impresa turistica:

APPENNINO SLOW

Contatto: Stefano Lorenzi

Tel 339 8283383 - www.appenninoslow.it - info@appenninoslow.it

HikingEurope

INFORMAZIONI PRATICHE GENERALI

Livello di difficoltà: EE – Escursionisti Esperti

Posizione: Partenza dalla stazione ferroviaria di Imola a Borgo Tossignano con linea autobus n. 44 (tempo di viaggio 30'); acquisto del biglietto sul posto, non incluso nel pacchetto.

Numero di tappe/giorni: 3 tappe

Percorrenza complessiva: 19,5 km

Tempo complessivo stimato: 11,45 h

Dislivello complessivo in salita: +1350 m

Dislivello complessivo in discesa: -1310 m

Altitudine massima (m): 515 m (Monte Mauro)

Altitudine minima (m): 94 m (Borgo Rivola: passerella pedonale sul Senio)

Segnaletica: Segnavia bianco/rossi CAI (Club Alpino Italiano) e logotipo Alta Via dei Parchi

Ulteriori informazioni o consigli:

Consigliamo di affrontare l'itinerario con un buon allenamento; alcuni passaggi della cresta gessosa della Vena richiedono un po' di confidenza con i terreni rocciosi e piuttosto ripidi.

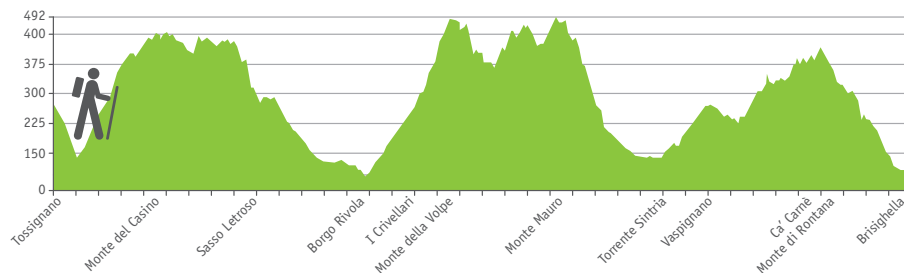
Il percorso si svolge interamente su sentieri segnati della rete del CAI: le condizioni dei sentieri sono quasi ovunque buone, ma in gran parte il suolo argilloso si trasforma per molti mesi all'anno in una fanghiglia particolarmente adesiva e tenace.

PARCO VENA DEL GESSO ROMAGNOLA



Foto: Milko Marchetti

PROFILO TOPOGRAFICO GENERALE





Discovering Rural Europe



Co-funded by the COSME programme
of the European Union

 Generalitat de Catalunya
Government of Catalonia
Catalan Tourist Board

 **Comhairle Contae
Dhún na nGall**
Donegal County Council

 **DENE** d.o.o.
REGIONALNA RAZVOJNA AGENCIJA
DUBROVAČKO-NERETVANSKE ŽUPANIJE



**NATURFREUNDE
AMIS DE LA NATURE
NATURE FRIENDS
INTERNATIONALE**

 **NIT**
NEW INSIGHTS FOR TOURISM

 **PIRINEU** eció

 **Universitat
de Girona**

 **Regione Emilia-Romagna**

Questo documento fa parte del progetto HikingEurope che ha ricevuto finanziamenti dal programma COSME dell'Unione Europea (2014-2020). Il contenuto di questo documento impegna solo il suo autore e non riflette la visione della Commissione e/o l'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese o qualsiasi altro organismo dell'Unione europea. La Commissione Europea e l'Agenzia non si assumono alcuna responsabilità per l'utilizzo che può essere fatto delle informazioni che contiene.

Gradi di difficoltà dell'escursionismo secondo la classificazione del Club Alpino Italiano (CAI)

T = Turistico – Itinerario su strade, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E = Escursionisti – Itinerari su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). Sono generalmente segnalati con vernice od ometti (pietre impilate a forma piramidale che permettono di individuare il percorso anche da lontano). Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono l'attrezzatura descritta nella parte dedicata all'escursionismo ed una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE = Escursionisti Esperti – Sono itinerari generalmente segnalati ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata (uso delle mani in alcuni punti). Pur essendo percorsi che non necessitano di particolare attrezzatura, si possono presentare tratti attrezzati se pur poco impegnativi. Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura – Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate), richiedono l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

Foto in copertina: Antonella Lizzani